



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

PRESUPPOSTI DELLA "CONVERSIONE" DELLA RISCOSSIONE ORDINARIA IN STRAORDINARIA PER IL MEDESIMO CREDITO

Sentenza del giorno 23 maggio 2025, n. 29 del 2026 (dep. 16/01/2026) - Corte
di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sardegna, sez. II

Composizione

Di Pietro Giuseppe (Presidente)

Murino Antonella (Relatore)

Latti Franco (Giudice)

154 RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE - 197 RUOLI STRAORDINARI - IN
GENERE

Riscossione delle imposte – Ruoli straordinari - Presupposti - Fondato pericolo
per la riscossione – Necessità della motivazione – Rapporti tra riscossione
ordinaria e riscossione mediante ruoli straordinari

Massima

L'Amministrazione finanziaria ha l'obbligo di indicare nella cartella le ragioni
per cui, in deroga alla procedura ordinaria, ha ritenuto la sussistenza di fatti
indicativi di un fondato periculum in mora, tale da giustificare la riscossione
integrale del credito tributario (comprese le sanzioni), ancorché privo del
requisito della definitività. (In applicazione del principio la Corte ha affermato
che, in virtù del principio di coerenza dell'azione amministrativa e del legittimo
affidamento, l'Amministrazione non può, arbitrariamente e senza mutamenti
della situazione di fatto, "convertire" una riscossione ordinaria in una
straordinaria per il medesimo credito, né tanto meno mantenere due titoli
esecutivi, quali il ruolo provvisorio e quello straordinario, duplicando, così, il
carico tributario in pregiudizio del contribuente).

Rif. normativi

Art. 11, DPR 29/09/1973 n. 600

Art. 15 bis, DPR 29/09/1973 n. 600

ufficiomassimariocpigt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Art. 1, comma 421, Legge 30/12/2004, n. 311

Conformità

Cass., sez. 5, Ordinanza del 18/07/2022 n. 22529

Anno pubb.

2026